



ISTITUTO FISICO

DELLA

R. UNIVERSITÀ

Modena addi 1 giugno 1888

Carissimo sig. Direttore,

La ristrettezza del tempo mi obbliga a mandargli quello che posso. Se va, tanto meglio, se no lo butto nel cestino. Il titolo lo ponga lei.

Lo legga, La prego, lo legga, perché io come l'ho scritto lo impetto. I numeri sono esatti.

Del 1887 ho qui pronti soli 5 punti su 20, ve ne do che non era possibile una nota.

Grazie della sua amabilissima lettera. Con più calma Le dirò domani. Ora corro alla posta.

La prego sempre tanto e mi voglia sempre bene come me ne ha voluto fin qui.

Suo Affo
C. Chittori

P.S. Le vede il prof. Placena gli racconta i miei casi e gli dice che mi si vuol ridare una seconda edizione del Villari, ma hanno un bel da fare, da me non caveranno nulla.